

Metropolitan - Maestoso

le varie Immobiliari chiudono i cinema e chiedono il cambio di destinazione d'uso dei locali

il Comune di Roma sta a guardare ?



Metropolitan:

La DM Immobiliare S.r.l., che nel 2010 acquistò dalla Fininvest Immobiliare S.p.a. i locali di Via del Corso, il 1° Febbraio 2012 ha richiesto l'indizione della Conferenza dei Servizi per ottenere il cambio di destinazione d'uso dei locali e la conseguente approvazione del progetto di apertura, negli stessi, di una media struttura di vendita. Evidentemente la CUB Informazione ed i 7.000 cittadini/e che firmarono la petizione contro la chiusura del cinema Metropolitan, paventando, tra l'altro, l'ennesima manovra speculativa operata nel centro storico, non erano visionari esagitati: passati 14 mesi dalla chiusura del cinema, ecco pronto il progetto per aprire l'ennesimo centro commerciale, con buona pace delle esigenze degli esercizi commerciali esistenti e delle attività culturali della Città.



Maestoso:

La Appia Immobiliare S.r.l. rifiuta di rinnovare il contratto d'affitto alla Circuito Cinema, attuale esercente, vuole vendere i locali ad un prezzo ben lontano dalle concrete possibilità di ogni esercizio cinematografico, confidando che, come per il Metropolitan, successivamente alla vendita, faccia seguito il cambio di destinazione d'uso.

Il Comune:

Latita. Sottovalutando, nella più benevola delle interpretazioni, gli appetiti speculativi della varie Immobiliari, che, dopo l'acquisto dell'ex Metropolitan, ora puntano al Maestoso e ad altre sale urbane che potranno subire lo stesso percorso: così che il Comune potrebbe rinominare l'Assessorato alla Cultura in quello di Cambio di destinazione d'uso.

La CUB Informazione, comunque, non si dà per vinta ed a partire dai prossimi giorni, metterà in atto ogni opportuna iniziativa, a cominciare da una richiesta d'incontro all'Assessore alla Cultura, Gasperini, ricordandogli gli impegni assunti, nei confronti di eventuali cambi di destinazione d'uso, al momento della chiusura del cinema Metropolitan.

La CUB Informazione invita le associazioni, i cittadini/e, le forze sociali e politiche, sensibili alla vita culturale della Città, a condividere le prossime iniziative contro tale progetto speculativo.

NO ALLA SPECULAZIONE, SI ALLA VITA CULTURALE DELLA CITTA'.

Roma, 24 maggio '12

